

# Risoluzione del labirinto a più uscite mediante Prolog

Dipartimento di Informatica: Università di Torino

Autori: Alessandro Saracco, Leonardo Magliolo , Mattia Marra



**Intelligenza artificiale e laboratorio**

**A.A. 2021/2022**

# Generazione dei labirinti

La generazione dei labirinti è stata effettuata mediante uno script in Python considerando i seguenti input:

- Numero di righe
- Numero di colonne
- Posizione iniziale
- Posizioni finali

I muri vengono generati casualmente, la probabilità che un muro venga inserito all'interno di una specifica casella (eccezion fatta per caselle assegnate a posizioni iniziali e finali) è stata impostata pari a una costante compresa tra 0% e 50%.



# Scelta dell'algoritmo

Come algoritmo da implementare in Prolog è stato scelto A\* considerate le seguenti caratteristiche:

- Effettua ricerca informata
- Completo nel dominio considerato
- Se l'euristica utilizzata per la ricerca informata è monotona allora è ottimale
- Non esiste un altro algoritmo che garantisce un minor numero di nodi espansi per trovare una soluzione ottimale



# Scelta dell'algoritmo

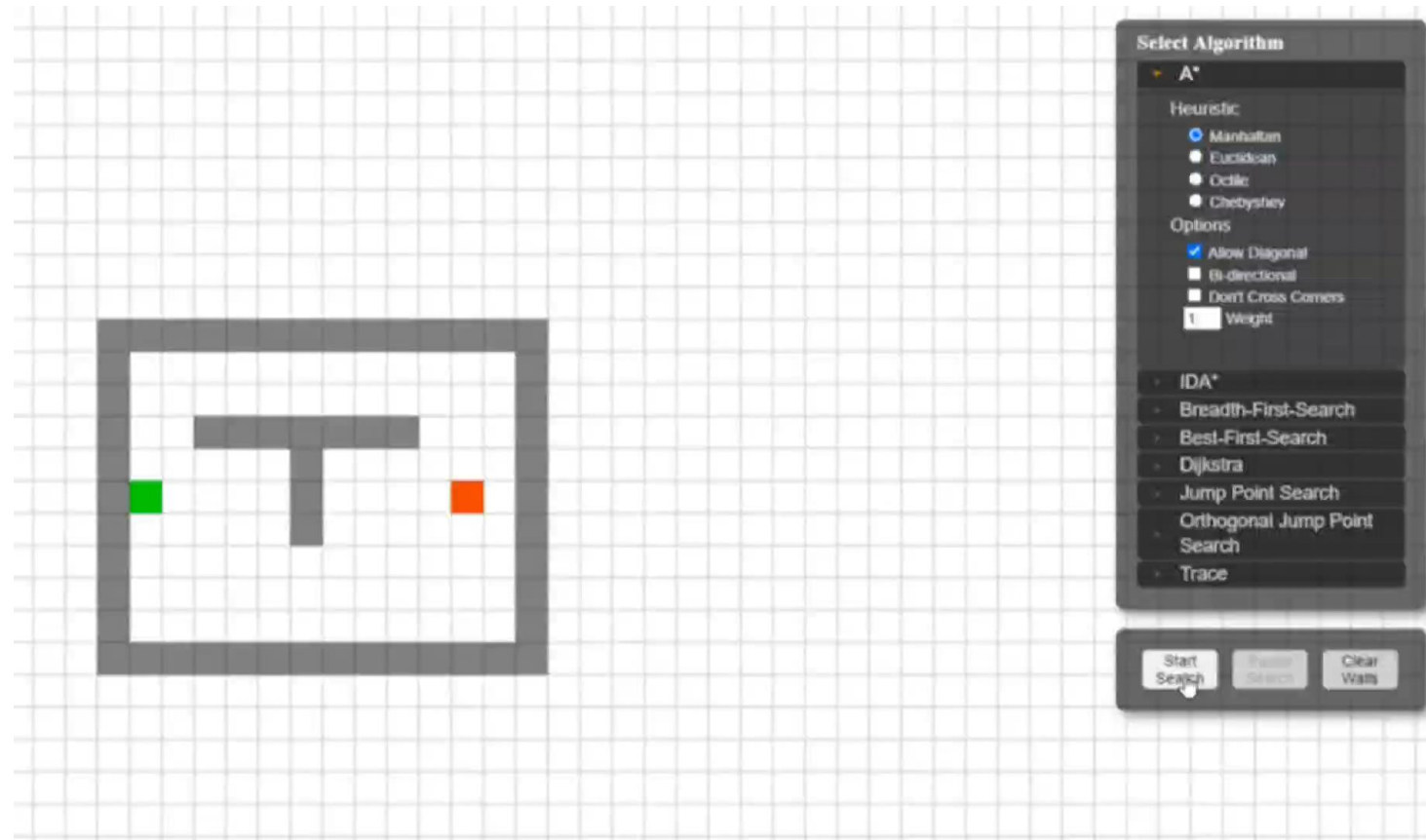
Prima dell'implementazione di  $A^*$  sono state effettuate ricerche circa l'efficacia dei possibili algoritmi applicati al problema di riferimento.

Il seguente [sito](#) è stato particolarmente utile al fine di confrontare  $A^*$  e  $IDA^*$ .

Considerata la macchina su cui l'algoritmo è stato eseguito, la dimensione del problema che si è scelto di trattare (non più di labirinti  $1000 \times 1000$ ) ed eventuali tempistiche dovute alla fase di test, è stato scelto di implementare  $A^*$  piuttosto che  $IDA^*$ .



# Esempio IDA\* vs A\* con euristica Manhattan



# Scelta delle euristiche

A seguito delle ricerche effettuate è stato scelto di implementare due versioni di  $A^*$ , una utilizzando l'euristica di Manhattan e una con distanza euclidea. Sono state implementate in quanto largamente studiate in letteratura in relazione alla risoluzione del problema del labirinto a più uscite.

Le euristiche scelte non sono monotone nello spazio di ricerca considerato (in quanto è possibile muoversi in diagonale con una sola azione), pertanto le soluzioni calcolate dall'algoritmo implementato risultano essere subottimali.



# Analisi prestazionale: Tipologie di labirinto

Per l'esecuzione dell'analisi prestazionale effettuata è stato scelto eseguire l'algoritmo su labirinti quadrati aventi lunghezza dei lati: 25, 50, 100, 500 e 1000.

Sono state generate tre mappe per ogni lato elencato in precedenza:

- una senza muri con soluzioni (indicata come NM)
- una con muri con soluzioni (indicata come MS); la probabilità che un muro sia inserito all'interno di una determinata casella è del 50%
- una con caratteristiche identiche a quella indicata al punto precedente ma senza soluzioni (indicata come NS)



# Analisi prestazionale: Specifiche hardware

Specifiche hardware:

- CPU: AMD Ryzen 7 5800X
- RAM: Corsair VENGEANCELPX16GB DDR4
- SSD: Samsung MZ-V8V1T0 980





# Analisi delle prestazioni: Dati raccolti

## A\* con euristica di Manhattan

| Labirinto    | Time   | Branching Factor | Depth | Cost  | Out of Stack         |
|--------------|--------|------------------|-------|-------|----------------------|
| 25 x 25 MS   | < 1 s  | 29.94            | 35    | 1048  | False                |
| 25 x 25 NM   | < 1 s  | 13.66            | 24    | 328   | False                |
| 25 x 25 NS   | < 10 s | /                | /     | /     | False                |
| 50x50 MS     | < 1 s  | 8.65             | 55    | 476   | False                |
| 50x50 NM     | < 1 s  | 13.83            | 49    | 678   | False                |
| 50x50 NS     | < 3 m  | /                | /     | /     | True 10 GB           |
| 100x100 MS   | < 1 s  | 10.77            | 103   | 1110  | False                |
| 100x100 NM   | < 1 s  | 13.91            | 99    | 1378  | False                |
| 500x500 MS   | < 2 s  | 14.03            | 516   | 7240  | False                |
| 500x500 NM   | < 1 s  | 13.98            | 499   | 6978  | False                |
| 1000x1000 MS | < 40 s | 26.34            | 1065  | 28060 | True 1GB, False 8 GB |
| 1000x1000 NM | < 4 s  | 13.99            | 999   | 13978 | False                |

## A\* con euristica distanza euclidea

| Labirinto    | Time    | Branching Factor | Depth | Cost  | Out of Stack |
|--------------|---------|------------------|-------|-------|--------------|
| 25 x 25 MS   | < 0.5 s | 19.5             | 34    | 663   | False        |
| 25 x 25 NM   | < 0.5 s | 12.91            | 24    | 310   | False        |
| 25 x 25 NS   | < 2 s   | /                | /     | /     | False        |
| 50x50 MS     | < 1 s   | 14.8             | 51    | 755   | False        |
| 50x50 NM     | < 0.5 s | 13.1             | 49    | 642   | False        |
| 50x50 NS     | > 5 m   | /                | /     | /     | True 10 GB   |
| 100x100 MS   | < 1 s   | 12.43            | 99    | 1231  | False        |
| 100x100 NM   | < 0.5 s | 13.16            | 99    | 1304  | False        |
| 500x500 MS   | < 2 s   | 17.43            | 500   | 8716  | False        |
| 500x500 NM   | < 1 s   | 13.22            | 499   | 6604  | False        |
| 1000x1000 MS | < 4 s   | 11.66            | 999   | 11649 | False        |
| 1000x1000 NM | < 2.5 s | 13.24            | 999   | 13229 | False        |



# Analisi delle prestazioni: Considerazioni sui risultati

Dai dati raccolti è possibile notare come l'euristica della distanza euclidea non risulti decisamente più vantaggiosa rispetto alla distanza di Manhattan, per la maggior parte delle mappe con lato ridotto considerate in fase di test. E' risultata particolarmente vantaggiosa, invece, nella della ricerca all'interno nei labirinti il cui lato ammonta a 1000, sia in termini di tempistiche che nell'utilizzo di memoria.

Nel caso del labirinto 1000x1000 MS viene trovata una soluzione in meno di quattro secondi attingendo a meno di un GB di memoria RAM, utilizzando invece l'euristica di Manhattan il calcolo della soluzione ha impiegato circa 40 secondi e 8 GB di RAM al picco massimo d'acquisizione.



# Analisi delle prestazioni: Considerazioni sui risultati

Sebbene l'algoritmo A\* abbia ottenuto discreti risultati circa le tempistiche con cui le soluzioni sono state computate, è evidente che nei labirinti in cui la soluzione non fosse presente la quantità di memoria RAM utilizzata per l'espansione dei nodi sia risultata inadeguata rispetto alla macchina che lo ha eseguito, anche per mappe piuttosto ridotte.

Nelle casistiche in cui un determinato labirinto causi stack overflow con A\*, per determinare se una soluzione, esiste avrebbe più senso utilizzare algoritmi che riducono i nodi espansi presenti in frontiera, come IDA\*.



# Analisi delle prestazioni: Considerazioni sui risultati

Ponendo il lato della mappa pari a  $l$  allora la profondità del ramo più profondo esplorato sarebbe  $\leq$  di  $l^2$ .

Ponendo il branching factor pari a 8 (numero di mosse effettuabili nel caso peggiore), allora il numero massimo di nodi trattenuti in memoria da  $A^*$  sarebbe  $\in \mathcal{O}(8^{l^2})$  mentre nel caso di  $IDA^*$  la stessa quantità ammonterebbe a  $\mathcal{O}(l^2)$ .

